



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
234	07/09/2022	17	9

Oggetto:

D.Lgs.152/2006, art 29 octies, comma 3, lett.a). Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 54 del 13.04.2016 e successivi provvedimenti.

Societa' PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY SRL con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sarno, (SA) Via Ingegno snc, Zona Industriale, attivita' IPPC cod. 5.3. lettera b), punto 2 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, con capacita' massima di trattamento di 360 t/g.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

- **PREMESSO** che la Società **PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY Srl**, con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sarno, (SA) Via Ingegno snc, Zona Industriale, Amministratore Unico, Gestore e Responsabile Tecnico del trattamento rifiuti ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS il ***OMISSIS, è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi del D.Lgs 152/06 con Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2016 e successivi provvedimenti, per l'attività IPPC cod. 5.3. lettera b), punto 2, dell'All. VIII, alla Parte II, del D.Lgs 152/06, *"Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a d una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento e/o al coincenerimento"* con capacità di trattamento di 360 t/g;
- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 08/11/2021 prot. 552333 ha disposto l'avvio del procedimento di riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, lett.a) del D.Lgs. 152/06;
- che in data 07/04/2022 prot. 189812 la Società PRT - POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY Srl ha presentato istanza di Riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06, al Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2016 e successivi provvedimenti;
- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 19/04/2022 prot. 208822 ha comunicato l'avvio del procedimento;
- che in data 20 Aprile 2022 è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06 e al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06 non sono pervenute osservazioni;
- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 16/05/2022 prot. 255835 ha indetto e convocata, per il giorno 13 giugno 2022 la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il Riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2016 alla Società PRT Srl;

PRESO ATTO:

- che il 13 giugno 2022 si è tenuta la Conferenza di servizi, presenti la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e il rappresentante dell'Università del Sannio, assenti seppur regolarmente invitati, Comune di Sarno, ARPAC Dipartimento di Salerno, Provincia di Salerno, ASL Salerno, Ente Idrico Campano, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno.
Durante la seduta si è preso atto:
 1. della nota dell'Ente Idrico Campano prot. 11524 del 08/06/2022, acquisita al prot. 298975 pari data, con la quale si rappresenta che l'Ente non deve esprimere parere, poiché *"è emerso che i reflui provenienti dai servizi igienici vengono convogliati in vasche a tenuta a svuotamento periodico effettuato da ditte specializzate mentre le acque meteoriche recapitano in corpo idrico superficiale"*;
 2. del rapporto tecnico-istruttorio dell'Università del Sannio, n. 122/septiesdecies/SA acquisito al prot. 305881 del 13/06/2022, col quale si chiedono chiarimenti;
 3. del parere del Dipartimento ARPAC di Salerno prot. 36370 del 13/06/2022, acquisito al prot. 306271 di pari data, con richiesta di chiarimenti e integrazioni;
 4. della richiesta di chiarimenti e integrazioni dell'ufficio precedente.
La società ha fornito i chiarimenti chiesti impegnandosi a ripresentare l'intero progetto secondo le indicazioni emerse in conferenza.
Il rappresentante dell'Università del Sannio e l'ufficio precedente sulla scorta dei chiarimenti forniti dalla Società hanno espresso parere favorevole.
Il Presidente acquisito il parere favorevole dell'Autorità competente, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, tenuto conto dei chiarimenti forniti dalla Ditta, e acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, degli enti assenti (Comune di Sarno, Provincia di Salerno, ASL Salerno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno) dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con

l'approvazione del riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2016 e succ. alla Società PRT srl – Polyurethan Recycling Technology- Installazione nel Comune di Sarno Via Ingegno snc, per l'attività IPPC 5.3 lett.b) punto 2) dell'Al.VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato alla ripresentazione dell'intero progetto secondo le indicazioni e i chiarimenti emersi nella presente conferenza di servizi. Detta documentazione dovrà essere trasmessa sia in formato cartaceo che su supporto informatico con dichiarazione di conformità della copia digitale a quella cartacea.

- che in data 28/07/2022 prot. 391463 la Società PRT Srl ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta;

PRESO ATTO che la Società PRT Srl è in possesso:

- della certificazione ISO 14001:2015, della certificazione ISO 9001:2015 e di un sistema di gestione per la qualità del processo di produzione del CSS-Combustibile attraverso il rispetto della norma UNI EN 15358:2011 (aggiornata con la norma UNI EN ISO 21640:2021);
- di polizza fideiussoria della Società di Assicurazione ELBA ASSICURAZIONI S.p.A. con sede in Milano Via Mecenate n. 90, con scadenza al 30/12/2029, giusta appendice di proroga del 24/03/2029;

TENUTO CONTO delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. n.2 e n. 3 della Legge regionale n. 59 del 29 dicembre 2018;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 437572 del 07/09/2022 dal Funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92
- la D.G.R. n. 243/2015
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. autorizzare la **PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY Srl**, con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sarno, (SA) Via Ingegno snc, Zona Industriale, Amministratore Unico, Gestore e responsabile tecnico del trattamento rifiuti ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS***, al Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2016 e successivi provvedimenti per per l'attività IPPC cod. 5.3. lettera b), punto 2, dell'Al. VIII, alla Parte II, del D.Lgs 152/06, *"Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a d una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento e/o al coincenerimento"* con capacità di trattamento di 360 t/g;

2. vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 391463 del 28/07/2022) e Piano di Monitoraggio e Controllo Emissioni odorigene (prot. 391463 del 28/07/2022);
 - Allegato 2: Applicazioni delle BAT (prot. 391463 del 28/07/2022);
 - Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda L (prot. 391463 del 28/07/2022);
 - Allegato 4: Scarichi idrici (scheda H) (prot. 391463 del 28/07/2022);
 - Allegato 5: Scheda INT.4 – Recupero Rifiuti Pericolosi e non pericolosi e Quadro riepilogativo rifiuti in ingresso;
3. stabilire che con presente provvedimento si intendono revocati il Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2016 e i successivi provvedimenti;
4. preso atto che la società è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, rilasciato dalla Società TUV CERT THURINGEN, n. di registrazione del certificato TIC 15 104 161388, con validità fino al 27/01/2025, stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29 octies comma 9, D.Lgs. 152/06, sarà sottoposta a riesame trascorsi dodici anni dal rilascio del presente provvedimento, oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all'attività IPPC autorizzata;
5. stabilire che la Società trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Audit annuale di mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015, entro trenta giorni dal suo rilascio, nonché il rinnovo triennale della certificazione entro il predetto termine;
6. precisare che in caso di mancato rinnovo/mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015 il presente provvedimento avrà una validità di 10 anni;
7. autorizzare le emissioni in atmosfera in conformità alla Scheda "L" allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:
 - di prevedere che i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
 - stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. vincolare l'A.I.A., al rispetto dei valori limite delle emissioni in atmosfera previsti dalle BAT Conclusion e della normativa nazionale se più restrittiva;
9. autorizzare, la Società PRT Srl allo scarico delle acque di processo provenienti dall'essiccatore, delle acque meteoriche di dilavamento piazzale e coperture dell'impianto, di cui alla Scheda H allegata al presente provvedimento, nella condotta comunale posta su via Ingegno, con le seguenti prescrizioni:
 - rispetto dei valori limite di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06, colonna "Scarico in acque superficiali";
 - è tassativamente vietato lo scarico di:
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
 - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;

- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*

- comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione in corpo idrico superficiale;
 - comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
 - gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico
 - l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;
- 10.** di stabilire che la produzione di CSS-combustibile, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del MATTM n. 22/2013 dovrà essere effettuata secondo quanto disposto dall'art. 7 del citato decreto;
- 11.** stabilire che:
- ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti prodotti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
 - il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;
- 12.** stabilire che la Società effettui, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, entro il 31/12/2025 i controlli previsti per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2030 i controlli per il suolo, previa presentazione delle modalità di svolgimento dei controlli alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'ARPAC Dipartimento di Salerno;
- 13.** stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze dei Piani di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nonché il report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
- 14.** demandare all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali relativi al rispetto delle condizioni dell'A.I.A., previsti dall'art. 29-decies, comma 3, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio e controllo. Si precisa che L'ARPAC Dipartimento di Salerno, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento, nonché alle BAT di settore come autorizzate;
- 15.** stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviando la relazione entro due mesi dalla visita in loco,

secondo quanto previsto dall'art. 29-decies comma 5, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;

- 16.** stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e con Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910;
- 17.** stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 18.** stabilire che ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
- 19.** precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;
- 20.** stabilire che la Società entro il 30/06/2029 integri la polizza fideiussoria della Società di Assicurazione ELBA ASSICURAZIONI S.p.A. con sede in Milano Via Mecenate n. 90, con appendice di estensione fino al 31/12/2035;
- 21.** stabilire che la Società dovrà adeguare le garanzie della fideiussione all'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 29 sexies, comma 9 del D.Lgs. 152/06;
- 22.** ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- 23.** stabilire che in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n.152/06;
- 24.** stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;
- 25.** imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento unitamente al progetto approvato presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 26.** che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 27.** disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società PRT srl, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sarno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli, all'Ente Idrico Campano, alla Sezione Regionale del Catasto

Rifiuti dell'ARPAC, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

- 28.** disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 29.** specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli